

L'associazione bolzanina invitata a presentare lo «Schiaccianoci» a dicembre

Bricabrac, i piccoli conquistano il Mart

BOLZANO - Il 5 dicembre Bricabrac sbarca su Mart. Nata ufficialmente come associazione culturale appena nell'aprile del 2002, Bricabrac è stata invitata a presentare niente meno che il suo «Schiaccianoci», realizzato da bambini e ragazzi, al nuovo Auditorium Fausto Melotti, aggiudicandosi un prezioso traguardo nella prima stagione teatrale inaugurata in uno dei maggiori poli europei della cultura contemporanea. Conquista meritevole per una associazione nata come spontanea espressione della passione e della seria professionalità di Giuliana Lanzavecchia. Formatasi nella

Milano di Strehler e della Piccola Scala, Giuliana Lanzavecchia ha iniziato a lavorare nel 1998 a Bolzano con un piccolo gruppo di bambini e ragazzi per accompagnarli con dedizione e fantasia nel mondo del teatro musicale, del gesto, della pantomima, della danza e raggiungendo livelli di altissimo riconoscimento. E' infatti al Festival Mondiale del Teatro per Ragazzi di Lingen che il gruppo nel 2002 si aggiudica il premio assoluto - in rappresentanza dell'Italia - con lo spettacolo

«Mombi d'Oz». Ma il viaggio intorno al mondo dei piccoli artisti in erba è destinato comunque a proseguire l'anno prossimo alla volta del Giappone, dove, ricevuta una menzione speciale, parteciperanno con lo «Schiaccianoci» al Festival mondiale di Teatro Ragazzi dell'Asia e Pacifico, senza contare la candidatura ufficiale alla al Festival Mondiale a Cuba. Il titolo originale dello spettacolo recita «Una storia lunga un milione, ovvero Schiaccianoci, così è se vi piace» esplicitamente ispirato a Sergio Tofano (per questo già ospite in maggio nella rassegna di Oplà Merano dedicata all'artista

futurista) e nato dalla rilettura di alcune pagine meno note del testo comunemente conosciuto. Protagonisti assoluti sono i ragazzi, attori di una messa in scena vivace, ironica, garbatamente irriverente, di cui il futurismo non ha voluto essere solo anima, ma anche un corpo coloratissimo di scene dalle combinazioni caleidoscopiche, ispirate a Depero e Mattotti. Quella che nasce dal connubio di parole, colori e musiche che spaziano dalla classica di Ciajkowskij, al jazz, rock e tango è quindi una favola stravagante, grottesca, incantatrice per i piccini e un libero volo per gli adulti.

Ma quale il segreto che si cela dietro la straordinarietà degli spettacoli di Bricabrac? «Come insegna il maestro Stehler - ricorda Giuliana Lanzavecchia - lavorare con i ragazzi significa lavorare con piccoli uomini, infondendo loro il senso dell'impegno e della serietà, pur rispettandone la particolare delicatezza e rammentandone l'intelligenza. La soglia che cerco di aprire ai ragazzi - aggiunge - non conduce unicamente al palcoscenico, ma anche all'arte (tant'è che

il prossimo spettacolo, "Lo specchio di Alice" si ispira a Debuffet e Haring), alla musica - spesso argomenti ostici per i più giovani - ma anche ad una esperienza di vita, dove il gruppo e la sua cura sono la base per ogni lavoro». Certamente, i risultati dei ragazzi di Bricabrac, peraltro istituzionalmente già riconosciuti anche localmente, meriterebbero più attenzione e accoglienza dalla propria città, troppo spesso poco attenta e poco curiosa di scoprire piccole perle nascoste. La prossima occasione sarà il 12 dicembre al Kulturhaus di Bolzano.

Sara Cappello



TEMPIO L'auditorium del Mart di Rovereto

I PERCORSI
FORMATIVI

L'associazione

Bricabrac, diretto da Giuliana Lanzavecchia, nasce quale Associazione Culturale nell'aprile del 2002, ma è attivo già dal 1998 come gruppo indipendente.

La sede

Ha recentemente inaugurato la nuova sede di via Egger Lienz, 3 a Bolzano, dove ben due piani ampi e luminosi sono a disposizione delle sue numerose attività. Corsi di danza classica, danza di carattere (danze ucraine, moldave, kletzmer, ungheresi e slave) e teatro musicale hanno l'obiettivo di fornire a bambini e ragazzi percorsi formativi trasversali che li introducano nei numerosi meandri della creazione avvicinandoli al mondo dell'arte in genere.

Informazioni

Per informazioni tel. 0471 270062, bricbolzano@katamail.com